



COMUNE DI TUSA
Area Metropolitana di Messina
AREA AMMINISTRATIVA

DETERMINAZIONE N. 32 DEL 31.01.2023

Oggetto	Determina di affidamento per l'acquisizione di servizi di cui al progetto CUP I31F22001410006, relativo alla missione 1, Componente 1 del PNRR, investimento 1.4 "Servizi e Cittadinanza Digitale" - Misura 1.4.3 APPIO" – Comuni. Assunzione impegno di spesa. CIG: 96309184F4
----------------	--

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA

VISTI

- l'avviso pubblico per la presentazione di domande di partecipazione a valere su Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza Missione 1 Componente 1 investimento 1.4 "servizi e cittadinanza digitale" Misura 1.4.3 PagoPA" Comuni;
- il decreto n. prot. 24/2022 - PNRR del 21/06/2022 di approvazione dell'Avviso per la presentazione di proposte a valere su piano nazionale di ripresa e resilienza - missione 1 - componente 1 investimento 1.4 "servizi e cittadinanza digitale" Misura 1.4.3 APPIO" - Comuni;
- l'allegato al decreto sopracitato che riporta rispettivamente gli elenchi delle domande finanziabili e delle domande non finanziabili;
- in particolare l'art.9 comma 5 dell'Avviso secondo cui all'interno dei tempi di apertura e chiusura, sono previste delle finestre temporali di 30 giorni al termine delle quali il Dipartimento per la trasformazione digitale provvede a finanziare le istanze pervenute nella finestra temporale di riferimento secondo le modalità di cui all'Art.10;

CONSIDERATO che:

- come previsto dall'art.10 del citato Avviso, successivamente alla validazione dell'elenco delle domande ammesse, il Dipartimento per la trasformazione digitale ha notificato agli enti l'ammissibilità a finanziamento della domanda e che, gli enti avrebbero dovuto provvedere, attraverso le funzionalità della Piattaforma, ad acquisire e inserire il codice CUP per l'accettazione del finanziamento entro 5 (cinque) giorni dalla notifica;
- l'elenco riportato in allegato 1) dell'Avviso contiene la lista delle proposte di finanziamento, nella quale è ricompreso il Comune di Tusa, distinte per area geografica (sud e altro) che hanno superato i controlli di ricevibilità e ammissibilità e per le quali gli enti hanno provveduto alla comunicazione del codice CUP come previsto dall'art. 10 dell'Avviso, accettando il finanziamento;
- per il Comune di Tusa il contributo concesso è pari a €. 12.150,00;

VISIONATA la scheda di rilascio del codice CUP I31F22001410006 con il quale viene individuato il progetto investimento 1.4 "servizi e cittadinanza digitale" Misura 1.4.3 PagoPA" Comuni del Comune di Tusa;

PRECISATO che ai sensi dell'art. 8, le attività previste per i progetti finanziati dovranno concludersi entro le tempistiche indicate nell'Allegato 2 dell'Avviso, che decorrono dalla data di notifica del citato decreto di finanziamento;

VISTI gli obblighi previsti dall'art.11 del medesimo Avviso a carico dei soggetti attuatori;

PRECISATO quindi che, con l'avvenuta accettazione del finanziamento, questo Comune è tenuto a rispettare tutti gli obblighi indicati;

VISTI, inoltre, gli obblighi di trasparenza di cui al Decreto Legislativo 33/2013 s.m.i.;

ACCERTATO che:

- le risorse di cui all'art.1 sono poste a carico della contabilità della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per la trasformazione digitale speciale, denominata PNRR – DIP – TRANSIZIONE – DIGITALE - CS 6288 intestata al Dipartimento per la trasformazione digitale;
- ai sensi dell'articolo 11 dell'Avviso pubblico, questo Comune è tenuto al rispetto dei seguenti obblighi:
 - assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2021/241 e dal decreto- legge n. 77 del 31 maggio 2021, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
 - assicurare l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art.22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati nonché di garantire l'assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241;
 - rispettare il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 e garantire la coerenza con il PNRR valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, applicando le linee guida di cui all'Allegato 4 del citato Avviso;
 - rispettare gli ulteriori principi trasversali previsti dal PNRR quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), ove previsto, e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
 - rispettare il principio di parità di genere in relazione agli articoli 2, 3, paragrafo 3, del TUE, 8, 10, 19 e 157 del TFUE, e 21 e 23 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea;
 - adottare proprie procedure interne, assicurando la conformità ai regolamenti europei e a quanto indicato dall'Amministrazione responsabile;
 - dare piena attuazione al progetto, garantendo l'avvio tempestivo delle attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nella forma, nei modi e nei tempi previsti dall'Allegato 2 dell'Avviso;
 - rispettare l'obbligo di indicazione del Codice Unico di Progetto (CUP) su tutti gli atti amministrativi e contabili;
 - assicurare l'osservanza, nelle procedure di affidamento, delle norme nazionali ed europee in materia di appalti pubblici e di ogni altra normativa o regolamentazione prescrittiva pertinente;
 - assicurare l'individuazione del fornitore, secondo i tempi indicati nell'Allegato 2 all'Avviso a far data dalla notifica del decreto di finanziamento di cui all'art. 10 comma 6 del medesimo Avviso, fornendo le informazioni richieste nella apposita sezione della piattaforma PA digitale 2026;
 - trasmettere tempestivamente, mediante l'inserimento nella apposita sezione della piattaforma PA digitale 2026, e comunque entro i termini massimi indicati nell'Allegato 2 dell'Avviso, la data di stipula del contratto con il fornitore nonché il nominativo CF/P.IVA dello stesso e tutte le informazioni che saranno richieste in merito al fornitore stesso, compreso il rispetto del principio del DNSH applicando le linee guida di cui all'Allegato 4 dell'Avviso;
 - individuare eventuali fattori che possano determinare ritardi che incidano in maniera considerevole sulla tempistica attuativa, relazionando al Dipartimento sugli stessi;
 - garantire il rispetto delle disposizioni delle norme in materia di aiuti di stato, ove applicabile;
 - alimentare la piattaforma PA digitale 2026 al fine di raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite dal Servizio centrale per il PNRR;

- garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza al tracciato informativo del sistema informativo unitario per il PNRR di cui all'articolo 1, comma 1043 della legge n. 178/2020 (ReGiS), dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, e di quelli che comprovano il conseguimento degli obiettivi dell'intervento quantificati in base agli stessi indicatori adottati per milestone e target della Misura/Investimento oggetto dell'Avviso e assicurarne l'inserimento nella piattaforma PA digitale 2026;
- garantire la conservazione della documentazione progettuale per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni nel rispetto di quanto previsto all'art. 9 punto 4 del decreto legge 77 del 31 maggio 2021, che dovrà essere messa prontamente a disposizione su richiesta del Dipartimento, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali e autorizzare la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti europea e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario (UE, Euratom, 2018/1046);
- facilitare le verifiche del Dipartimento, dell'Unità di Audit, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso i Soggetti Attuatori pubblici delle azioni fino a cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuata l'erogazione da parte del Dipartimento;
- contribuire al raggiungimento dei milestone e target associati alla Misura/Investimento oggetto dell'Avviso, e fornire, su richiesta del Dipartimento, le informazioni necessarie per la predisposizione delle dichiarazioni sul conseguimento dei target e milestone;
- completare l'intervento entro i termini indicati nell'Allegato 2 del citato Avviso;
- inoltrare la domanda di erogazione del finanziamento al Dipartimento allegando la documentazione che illustra i risultati raggiunti come indicato nell'Allegato 5 dell'Avviso, attestando il contributo al perseguimento dei target associati alla Misura/Investimento oggetto dell'Avviso stesso;
- garantire una tempestiva diretta informazione agli organi preposti, tenendo informato il Dipartimento sull'avvio e l'andamento di eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le operazioni oggetto del progetto e comunicare le irregolarità o le frodi riscontrate a seguito delle verifiche di competenza e adottare le misure necessarie, in linea con quanto previsto dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241.

CONSIDERATO, altresì, che:

- ai sensi dell'articolo 15 dell'Avviso, la violazione degli obblighi ivi previsti costituisce motivo di revoca del finanziamento;
- in forza del disposto dell'art. 192 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa;
- che risultano certi il nominativo dell'O. E. e l'importo della soluzione proposta;

DATO ATTO che:

- con Delibera di Giunta n. 217 del 23/12/2022 è stato dato atto di indirizzo al Responsabile dell'Area Amministrativa per la predisposizione degli adempimenti consequenziali;
- con successiva propria determina N. 16 del 18/01/2023 sono state attribuite le funzioni di RUP a sé medesima Responsabile dell'Area Amministrativa;
- con determina a contrattare N. del 30/01/2022, che tra l'altro riporta: *“individuare l'operatore cui affidare i servizi e le forniture di cui al progetto di che trattasi si intende procedere nell'ambito del MEPA, mediante ODA rivolta ad un solo operatore economico”*;

ATTESO CHE:

- l'art.36, comma 2, lett. a), del decreto legislativo n. 50/2016, come modificato dall'art.1 comma 5/bis della Legge 120/2020 e dall'art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.1), del Decreto Legge n. 77 del 2021, stabilisce che per l'affidamento di servizi e forniture di importo inferiore ad €139.000,00, si può procedere mediante affidamento diretto;

CONSIDERATO che:

- nell'ultimo decennio è in atto un processo di progressiva trasformazione delle PP.AA., centrali e locali, perseguendo l'obiettivo di renderle più moderne ed efficienti anche attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie informatiche e dell'innovazione digitale in grado di contribuire allo sviluppo e alla crescita del Paese;
- a partire dal D.lgs. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale) la produzione legislativa ha fissato una serie di obiettivi che puntano alla graduale dematerializzazione documentale e alla progressiva telematizzazione dei rapporti tra cittadini e imprese; dall'altra;
- le PP. AA. devono intraprendere un percorso di graduale adeguamento a tale contesto normativo, rideterminando le proprie strutture e procedure secondo le nuove tecnologie della comunicazione, per assicurare "la disponibilità, la gestione, l'accesso, la trasmissione, la conservazione e la fruibilità dell'informazione in modalità digitale";
- il nuovo Codice dell'Amministrazione Digitale vigente ha spostato l'attenzione dal processo di digitalizzazione ai diritti digitali di cittadini e imprese, realizzando le condizioni utili affinché questi possano godere a pieno dei vantaggi delle tecnologie digitali nella gestione dei propri rapporti con la P.A.;

ATTESO che il nuovo Codice dell'Amministrazione Digitale stabilisce che una valida alternativa ai sistemi tradizionali in "cloud computing" è data dalla tecnologia ASP (Application Service Provider) o SAAS (Software as a Service) web nativa che consente di operare esclusivamente tramite la rete internet e a garanzia della piena continuità operativa dei servizi;

VALUTATO che il Piano triennale AgID per l'informatica nella Pubblica Amministrazione 2020-2022 in continuità con i precedenti piani stabilisce, individua quali principi guida, tra gli altri:

- **digital & mobile first** per i servizi, che devono essere accessibili in via esclusiva con sistemi di identità digitale definiti dalla normativa assicurando almeno l'accesso tramite SPID;
- **cloud first** (cloud come prima opzione): le pubbliche amministrazioni, in fase di definizione di un nuovo progetto e di sviluppo di nuovi servizi, adottano primariamente il paradigma cloud, tenendo conto della necessità di prevenire il rischio di lock-in;
- **sicurezza e privacy by design**: i servizi digitali devono essere progettati ed erogati in modo sicuro e garantire la protezione dei dati personali;

VISTE le circolari AgID n. 2 e n. 3 del 9 aprile 2018 che delineano un percorso di qualificazione per i soggetti pubblici e privati che intendono fornire infrastrutture e servizi cloud alla P.A., affinché siano forniti servizi ed infrastrutture di cloud computing che rispettino elevati standard di sicurezza, efficienza ed affidabilità;

VISTO che:

- i fornitori Cloud, siano essi soggetti privati che Pubbliche Amministrazioni, che intendono erogare servizi IaaS, PaaS e SaaS destinati alle Pubbliche Amministrazioni, devono preventivamente sottoporre tali servizi alla qualificazione di AgID utilizzando la piattaforma dedicata alla Qualificazione dei Cloud Service Provider e dei Servizi Cloud;
- che a decorrere dal 1° aprile 2019, le Amministrazioni Pubbliche possono acquisire esclusivamente servizi IaaS, PaaS e SaaS qualificati da AgID e pubblicati nel Catalogo dei servizi Cloud per la PA qualificati;

DATO ATTO che è necessario adeguarsi alle disposizioni normative introdotte dal legislatore e pertanto appare opportuno seguire le linee guida fornite da AgID, tra le quali:

- principio Cloud First secondo il quale le PA devono, in via prioritaria, adottare il paradigma cloud (in particolare i servizi SaaS) prima di qualsiasi altra opzione tecnologica per la definizione di nuovi progetti e per la progettazione dei nuovi servizi nell'ambito di nuove iniziative da avviare;
- privilegiare l'adozione di un modello Cloud della PA, preferendo un modello strategico che si compone di infrastrutture e servizi qualificati da AgID sulla base di un insieme di requisiti volti a garantire elevati standard di qualità per la PA;

- migrazione verso una piattaforma unica in grado di integrare tutti gli applicativi in uso agli uffici e che garantisca la univocità del dato e dotata di un'unica autenticazione;
- predilezione di un sistema che possa consentire la graduale erogazione ai cittadini di servizi on-line tramite piattaforma cloud;

CONSIDERATO necessario mantenere un alto livello di integrazione e complementarità tra gli applicativi già in uso all'Ente al fine di rendere più efficiente l'attuale sistema informativo comunale;

PRESO ATTO che:

- in sede di redazione delle bozze di preventivo di ODA sul MEPA è stato individuato l'operatore economico APKAPPA SRL - CF e P.IVA.08543640158, con sede legale a Milano in via F. Albani, 21- 20149 cui affidare, la realizzazione del progetto relativo alla missione 1 Componente 1 del PNRR investimento 1.4 "servizi e cittadinanza digitale" Misura 1.4.3 PagoPA" Comuni, per l'importo di € 12.15,00 di cui € 9.959,02 per la fornitura ed € 2.190,98 per IVA al 22%;
- gli attuali gestionali del sistema informativo comunale sono forniti dalla software house APKAPPA SRL;
- l'azienda APKAPPA SRL offre delle soluzioni rispondenti alle caratteristiche sopra menzionate, tra le quali certificazione AgID per l'erogazione Saas;
- l'operatore ha maturato esperienza in molti anni nell'erogare servizi ai propri clienti, tramite propri professionisti specializzati, nell'implementazione e gestione di sistemi complessi ed infrastrutture ICT che garantiscono tutti i più elevati livelli organizzativi, di sicurezza e di affidabilità, di performance e interoperabilità;
- il rapporto lavorativo, tra il Comune di Tusa e l'azienda APKAPPA s.r.l., fin qui è maturato è stato caratterizzato da un alto grado di soddisfazione;

VERIFICATA la rispondenza tecnica delle soluzioni rispetto a quanto previsto nel documento di progetto finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per la trasformazione digitale – con Decreto N.24 – 2/2022 del 21/06/2022.

PRESO ATTO che al finanziamento delle forniture di che trattasi si farà fronte con le somme di cui al Decreto N.24 – 2/2022 del 21/06/2022 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per la trasformazione digitale;

ESAMINATO il documento unico di regolarità contributiva (DURC);

VISTI, altresì.

- l'art. 151 del D.Lgs. 267/2000;
- il Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- lo Statuto Comunale;
- il D.lgs. N. 50/2016 e successive modifiche e integrazioni;
- il relativo regolamento di attuazione approvato con il D.P.R.207/2010, per quanto applicabile ai sensi degli artt. 216 e 217 del D.lgs. n.50/2016;
- il D.Lgs. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;
- l'art. 183 del D. Lgs,267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento di contabilità;

VISTA la determina sindacale n. 05 del 13/06/2022, con la quale veniva conferito alla Dott.ssa Rosalia Zito l'incarico di Responsabile dell'Area Amministrativa in posizione organizzativa, con attribuzione Dirigenziale ai sensi dell'Art. 51 comma 3 della L. n. 142/90, recepita con L.R. n. 48/91;

D E T E R M I N A

1. di approvare integralmente la premessa;
2. di procedere con l'acquisto tramite MEPA, attraverso ODA definita dall'art. 36, comma 6, del Codice dei contratti, con l'operatore economico APKAPPA S.r.l - CF e P.I. 08543640158, con sede legale a Milano in via F. Albani, 21- 20149;
3. di affidare, pertanto, la realizzazione del progetto relativo alla missione 1 Componente 1 del PNRR investimento 1.4 "servizi e cittadinanza digitale" Misura 1.4.3 APPIO" - Comuni, alla ditta APKAPPA S.r.l. CF e P.IVA. 08543640158 con sede legale a Milano in via F. Albani, 21- 20149, per l'importo complessivo di € 9.959,02 IVA esclusa;
4. di dare atto la somma di euro 21.000,00 oltre IVA al 22% per un totale di euro 25.620,00, è stata impegnata sul Cod. 01.02.2.03.01.01.003 del Bilancio di 2022,;
5. Di accertare ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 9 del decreto-legge n. 78/2009 (conv. in legge n. 102/2009), che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica;
6. di precisare che si procederà con la liquidazione previo riscontro di congruità per qualità e per quantità di lavoro, servizio e fornitura effettuato con quanto pattuito e di corrispondenza degli importi fatturati con quelli stabiliti;
7. di dare atto che al presente progetto sono assegnati i seguenti codici operativi:
 - CIG nr. 96309184F4;
 - CUP nr. I31F22001410006;e che gli stessi dovranno essere riportati su tutti i documenti contabili, al fine di assicurare l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni, così come previsto dall'articolo 25, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66;
8. di dare atto, inoltre, che:
 - alla liquidazione si procederà, a presentazione di fattura debitamente vidimata, entro il termine di gg. 60 giusta delibera di G.C. n. 196/2009.
 - il pagamento della fattura di cui sopra verrà effettuata su idoneo conto corrente dedicato, dichiarato dalla Ditta APKAPPA SRL, mediante bonifico bancario idoneo a garantire la piena tracciabilità;
 - "avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR territorialmente competente nel termine di 60 gg. o in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Regione nel termine di 120 gg., entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o della piena conoscenza di esso";
9. di disporre la pubblicazione del presente atto all'albo pretorio on line e sulla sezione del sito "Amministrazione trasparente" ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 50/2016 e dell'art. 37 D.Lgs. 33/2013, ai fini della pubblicità legale;
10. di dare atto, altresì, che il presente atto ha efficacia immediata dal momento dell'acquisizione dell'attestazione di copertura finanziaria resa ai sensi dell'art. 151 comma 4 del T.U.;

Tusa 31/01/2023

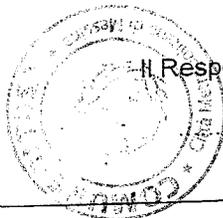


IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Il Responsabile dell'Area Amministrativa attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni, la regolarità tecnica e la correttezza amministrativa del presente provvedimento.

Data 31.01.2023.....



Il Responsabile dell'Area Amministrativa

[Handwritten signature]

VISTO/PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il Responsabile dell'Area Contabile, in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni, comportando lo stesso riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, osservato:

rilascia:

PARERE FAVOREVOLE

PARERE NON FAVOREVOLE, per le motivazioni sopra esposte;

PARERE NON NECESSARIO

Data 01/02/2023.....



Il Responsabile dell'Area Contabile

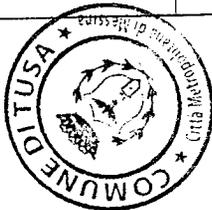
[Handwritten signature]

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA DELLA SPESA

Si attesta, ai sensi dell'art. 55 comma 5 della Legge n. 142/1990, come recepito con L.R. n. 48/91 e ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

Impegno	Importo	Codice	Esercizio
156	95.620,00	01 02 - 2 03.01 01 003	2022

Data 01/02/2023.....



Il Responsabile dell'Area Contabile

[Handwritten signature]

Con l'attestazione della copertura finanziaria di cui sopra il presente provvedimento è esecutivo, ai sensi dell'art. 55 comma 5 della Legge n. 142/1990, come recepito con L.R. n. 48/91 e s.m.i.